



Comune di Padova

Consulta 1 – Centro
Piazza Capitaniato 19
35139 Padova

Spett.li Componenti Consulta 1
Quartiere Centro

e p.c.

Sindaco del Comune di Padova
Assessori del Comune di Padova
Polizia Municipale di Padova
Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e
Quartieri

Padova, 29 ottobre 2024

Oggetto: Verbale della Consulta 1 - Centro, riunione del 29 ottobre 2024 ore 21.00

La Consulta si riunisce in seduta pubblica in presenza presso la sala “Nassiriya” il giorno 29.10.2024 alle ore 21:00. Inizio ore 21.08.

Si procede alla verifica della presenza dei membri della Consulta:

	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Briseghella Lucia		X	
Ciocca Lorenzo		X	
De Berardinis Marco	X		
De Marco Ambra	X		
Fregnan Antonio		X	
Fontana Paola	X		
Levorato Amedeo	X		
Magosso Dorianò	X		
Mazzocco Alberto	X		
Meneghetti Gabriele	X		
Sanavio Francesco	X		
Verrecchia Francesca	X		
Zaggia Elena	X		
Zanetti Chiara	X		
Zaniolo Massimiliano		X	

La Presidente nomina Ambra De Marco con funzioni di Segretario.

La Presidente prende la parola e illustra gli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni della Presidente.

La Presidente apre la riunione.

La Presidente introduce l'Assessore Bressa che risponderà ad una serie di segnalazioni relative a Parco Treves.

Lascia la parola all'Assessore Bressa.

2. Intervento dell'Assessore Bressa su aggiornamenti in merito al Parco Treves

L'Assessore inizia dando una visione di insieme relativa ai lavori del Parco Treves.

L'intervento si inserisce in una strategia che coinvolge Fondazione Cariparo per la riqualificazione dei giardini del centro storico.

Annualmente ci sono delle possibilità di finanziare interventi di questo tipo e Cariparo è sempre molto interessata vedi i **Giardini della Rotonda**: intervento molto apprezzato con l'obiettivo di tornare al progetto originario con materiali più moderni. Inoltre, verrà effettuato un secondo lotto con installazione di un chiosco stile liberty e verrà istituita una guardiana fissa - perché è un'area delicata vicino alla stazione - seguita dalla sistemazione delle ex latrine. Oggi ci sono degli orari ridotti in quanto non c'è guardiana.

Relativamente alla Torre antica, è di proprietà di ACEGAS APS ANGA che sta predisponendo un progetto per sistemare l'area.

PARCO TREVES

Intervento frutto di un finanziamento per puntare sul recupero di quel giardino rimasto così fino agli anni 90.

Sono stati allungati orari di apertura ed ora è anche aperto all'ora di pranzo per sfruttare l'area verde.

Viene quindi confermato orario 10-18.

La prima parte dei lavori è servita per sistemare aree già in difficoltà. Questa estate sono stati rifatti tutti i vialetti, la recinzione delimitante il corso d'acqua.

Ci sono pozzetti e corrugati per impiantistica elettrica nel parco per mettere dei faretti che illuminino vialetti, il tutto concordato con la sovrintendenza.

La parte più importante è il lavoro sulla passerella ad arco che è stata coperta da impalcature, è stata smontata e portata in carpenteria. Motivo per il quale non si vede lavorare – la passerella è in carpenteria per verniciatura e zincatura del ponte per poi montarlo correttamente.

TEMPI: manca la passerella quindi entro 15-20 gg si potrà riaprire il parco.

Con la riapertura non saranno però finiti i lavori che si sposteranno lato tempietto.

Si potrà lavorare però a parco aperto così come con il lavoro dei giardinieri per completare l'opera.

APERTURA COMPLETA PREVISTA IN PRIMAVERA.

SECONDO LOTTO

Servirà per affrontare il tema dell'apertura verso l'ospedale.

Con l'architetto Narne si è sperimentata un'apertura verso ospedale attraverso una passerella che per ora è un mock up in legno. Si prevede un avvallamento del terreno per arrivare alla quota dell'apertura.

Il Comune sta incaricando una studiosa dell'Università di Firenze per finalizzare l'operazione di restauro del Parco anche con aspetti arborei in quanto gli alberi oggi nascondono le cupole del Santo che in teoria si dovrebbero invece vedere come da assetto originario.

L'Assessore racconta poi che il Parco Treves ha una storia in Architettura ma anche una forte valenza storica: era un giardino all'inglese quando eravamo sotto dominazione austriaca e questo giardino racconta quella visione dello Iappelli.

Interviene il Consultiere Meneghini con una domanda:

oggi l'unico ingresso al Parco è da Piazzale Pontecorvo, da domani ci sarà quindi un passaggio da piazzale dell'ospedale a Piazzale Pontecorvo?

L'Assessore risponde di sì anche se Parco Treves non è una scorciatoia tra ospedale e Piazzale Pontecorvo, deve essere un parco visitabile, un parco museo.

Verranno infatti messi dei pannelli informativi all'interno del parco che ne spieghino la storia. Verrà usato anche come sfogo per l'ospedale. Ma è un parco per tutti.

Interviene il Consultiere Marco de Berardinis:

Non condivide che ci sia una sola apertura del cancello ed un solo accesso all'unico polmone verde della zona e chiede se tutta l'area lato Via Cesare Battisti potrebbe avere un accesso.

L'Assessore Bressa risponde che si potrebbe valutare ma quando si interviene ci si imbatte sempre con svariati interlocutori tra cui il Comitato Mura e la Sovrintendenza e la vocazione di questi gruppi è sempre di rispettare in modo originale le opere ed in passato non si poteva accedere al Parco da quel lato.

Viene chiesto se è prevista una guardiania a Parco Treves? E se è prevista l'installazione di chioschi commerciali?

L'Assessore risponde che non si vuole trasformare Parco Treves nei Giardini dell'Arena ma ci sono dei cittadini – Padovani insieme al Comitato Mura – che hanno proposto un patto di collaborazione per i beni comuni.

Loro si prenderebbero cura del parco e si occuperebbero gratuitamente di tenerlo aperto oltre orario di chiusura organizzando degli eventi, visite guidate.

Oggi Parco Treves ha già un custode per evitare frequentazioni eterogenee.

Dal pubblico si chiede maggior dettaglio dell'intervento della studiosa dell'Università di Firenze.

L'Assessore Bressa risponde che c'è un filone di pensiero che dice di recuperare la storia di quel parco come restauro complessivo ed è stata incaricata questa studiosa proprio per uno studio complessivo in modo da capire quali potrebbero essere i successivi stralci.

Per ora si potrà fare qualche intervento tra cui tagliare degli arbusti per consentire la visibilità delle cupole del Santo.

Il Consultiere Meneghini dice che per recuperare la visione delle cupole si potrà fare una sistemazione del parco con alcune potature.

La Presidente Verrecchia chiede nuovamente conferma dell'apertura degli orari del parco.

L'Assessore Bressa conferma:

Orari estivi 10-18

Orari invernali 10-16

Il Consultiere Meneghini dice che aprendo un'altra porta verso il monoblocco il fatto di avere il parco è una valvola di sfogo per pazienti e medici. Dice che si deve però mettere una bella dissuasione per le bici per evitare che entrino nel parco pedalando.

Bressa conferma inoltre che verrà installata una telecamera di sorveglianza.

Aggiunge che il monoblocco tra qualche anno non ci sarà più anche perché è il più fatiscente e deve essere abbattuto insieme ad altri edifici sopra le mura (a parte la chiesetta) per fare un'area verde più vasta e parcheggi.

Dal Parco Treves si esce e si ricollega alla parte sotto le mura intorno a 2 altri edifici fino all'ex macello.

Si parla di abbattimento del monoblocco nel 2032.

Policlinico - rimane

Nuova pediatria - rimane

Tutto questo quando ci sarà ospedale a Padova est.

Il Consultiere Levorato chiede quando finiranno i lavori a Piazzale Pontecorvo.

L'Assessore Bressa non sa esattamente ma oltre la porta dentro al centro è finita, probabilmente entro Natale dovrebbe essere sistemata.

Dal Pubblico si chiede della Sofora – piantata negli anni 60 – martoriata da auto parcheggiate.

Queste piante meritano attenzione maggiore ed abbelliscono la città.

L'Assessore Bressa risponde che esiste già un progetto di fare bordature per mettere in sicurezza le Sofore regalate nell'800 dal governo giapponese. Non è ancora finanziato, servono 70k per fare tutti i lavori.

3. Discussione e allocazione rimanenza destinazione fondi Bilancio Partecipato 2024.

Riprende la parola la Presidente ricordando che ci sono 16.000 euro dei fondi del Bilancio Partecipato dedicati al verde scolastico.

L'Assessore Bressa conferma che in questo momento si stanno completando lavori 2021-22-23 e che per le allocazioni del 2024, ci sarà l'installazione degli orti nelle scuole.

- 3 orti scolastici alla Reggia Carraresi
- 6 orti scolastici nel giardino dell'Ardigò
- 3 orti scolastici alla Luzzato Dina.

La Consulta ne prende atto.

Dal pubblico interviene Valentina Vercesi che ringrazia e chiede di aiutare nella gestione più pratica degli orti. E' diventata volontaria del Comune per poter sistemare la situazione della ghiaia nel giardino della scuola delle Carraresi e sottolinea quanto sia complicato diventare volontari del Comune.

L'Assessore Piva è la responsabile della procedura per diventare volontari del comune.

Dal pubblico un'altra domanda relativa al restauro del giardino/vivaio Zantomio – voleva sapere se ci sono progetti in essere.

L'Assessore all'urbanistica ha confermato che è di proprietà della SPES.

Il Comune ha salvato il giardino dall'edificazione.

Se viene data la proprietà al Comune si potrà intervenire. Dipende quindi dai piani della SPES.

La Consultiera Fontana interviene dicendo che l'amministrazione comunale/Assessore Ragona non può fare nulla finché la SPES non presenta un progetto del giardino/vivaio Zantomio fino a quel momento non potrà essere toccato dal Comune.

L'Assessore Bressa dice che c'è l'intenzione di trovare un accordo.

Riprende la parola la Presidente, del bilancio partecipato 2025 noi possiamo destinare al verde pubblico minimo 15.000 euro.

Ed il verde è importantissimo per l'intera cittadinanza.

Ci piacerebbe avere delle indicazioni dai settori di cosa sia fattibile in modo da avere una reciprocità di comunicazione per poter valutare meglio.

La Consultiera Zaggia chiede informazioni del Parco Sant'Eufemia.

L'Assessore Bressa risponde che si può investire in quel parco che era di proprietà del convitto del Sacro Cuore – degli investitori israeliani hanno fatto diventare il convitto uno studentato ed il Comune ha preso l'area verde. Sta prendendo ora forma quel parco, nel mentre ci sarà un cambio di destinazione d'uso di via Morgagni che ospiterà un hospice pediatrico che affaccia sul retro in via Sant'Eufemia.

Verrà quindi fatta una rivalutazione del parco per avere delle attrezzature per allestire area gioco nuova che sia accessibile tutti anche a chi ha difficoltà motorie ma senza che sia dedicato a bambini con difficoltà.

I Consulteri chiedono informazioni per l'ultimo dell'anno, chi verrà a suonare?

Si pensa di riportare il concerto a Prato della Valle.

Ci sarà una grande pista di pattinaggio lato Santa Giustina molto più grande degli anni scorsi oltre che gli alberelli illuminati ed un palco per il concerto di Capodanno.

L'Assessore Bressa lascia la riunione alle 22.10

Il Pubblico parla delle panchine in Piazza Mazzini dicendo che era diventato un dormitorio a cielo aperto.

Prende nuovamente la parola la Presidente Verrecchia.

Nel Bilancio 2024 ci sono ancora da 4.600 euro che avanzano.

Sono stati bocciati i tornelli proposti, non si possono mettere nei bandi di natale perché è troppo tardi.

E' arrivata una richiesta per degli arredi scolastici.

Nel pubblico è presente una mamma della scuola Cesarotti che non ha ricevuto quest'anno ancora alcun contributo.

Sottolinea che sia molto bello che la Consulta aiuti.

I libri dei ragazzi vengono lasciati in classe ed i genitori hanno chiesto di poter acquistare degli scaffali da installare nelle classi dei bambini.

Ci sono 5 classi sprovviste. Si chiede quindi un contributo per l'arredo.

Vedi comunicazione della sig. Federica Coppo inviata alla Consulta per conoscere la cronistoria di questa situazione.

Si richiede al pubblico di uscire dalla sala perché la Consulta possa discutere liberamente.

La Consulta delibera sul fatto che i 4.600 euro vengano dati o meno alla scuola - consapevoli che di questi bisogni dovrebbe occuparsene il settore competente.

SI VOTA

1 astenuto – Amedeo Levorato

10 favorevoli

Si delibera quindi a favore

4. Tema Referente Gruppo 2

La Presidente Verrecchia condivide che F.Sanavia non riesce a portare avanti il ruolo di referente del GDL2.

Doriano Magosso ha dato sua disponibilità a fare passaggio di consegne per diventare il nuovo referente GDL2.

Prende la parola la Consultera Fontana dicendo che non è stata fatta riunione della scorsa settimana e che ci sono una miriade di tematiche nel GDL2 da discutere.

Si vota all'unanimità e si nomina Doriano Magosso il nuovo referente del GDL2.

Il giorno dopo alle 18.30 si ricorda che ci sarà riunione una riunione dal Sindaco.

La Presidente Verrecchia e chiunque lo voglia si prepari una domanda da fare al Sindaco.

- La Presidente vorrebbe evidenziare difficoltà che abbiamo noi con il bilancio partecipato sia per l'allineamento con il Comune per l'assegnazione ma soprattutto anche per avere un report di quanto viene fatto.
- Si potrebbe fare una domanda sui bagni pubblici, si chiedono chiarimenti su orari di apertura.

Sono poi arrivate segnalazioni da parti dei Consulteri che hanno utilizzato i bagni pubblici che oltre alla mancata pulizia c'è una pessima gestione economica – Micalizzi è stato avvertito verbalmente.

Le cooperative sociali mettono a gestire i bagni persone disabili o con difficoltà. Si deve dare una tirata di orecchie alle cooperative.

Si dovrebbero mettere i tornelli.

Quindi è una tematica importante soprattutto perché Padova sta diventando una città turistica.

Sotto il Salone si daranno i bagni come gestione al Salone per i dipendenti in primis.

Si concorda poi che si chiederanno delucidazioni per:

- Fermata Flixbus - parlerà Levorato
- Questione fonometri

5. Varie ed eventuali

Una Consultiera della Consulta 4 A ha contattato Elena Zaggia perché era interessata a riunire i tavoli perché il nostro quartiere ed il loro sono sotto la loro cabina primaria. Vogliono organizzare gruppi di efficienza energetica.

Verranno fissati gli incontri dei GDL per il Bilancio Partecipato 2025 per allocare soldi e poi incontrare il pubblico.

Si ricorda che un tema importante sono le Consulte dei piccoli che sono da organizzare.

La Presidente è stata contattata da una consultiera della Consulta 2 relativamente al tema della residenzialità e delle politiche abitative e della problematica della disponibilità delle case.

Il GDL2 decide di riunirsi il giorno 8 novembre.

La riunione si conclude alle 23.10

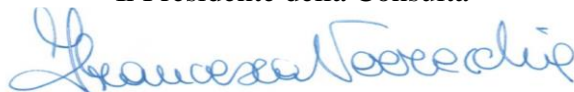
Firmato

Il segretario verbalizzante

Handwritten signature in blue ink, appearing to read "Aurora Bellera".

Firmato

Il Presidente della Consulta

Handwritten signature in blue ink, appearing to read "Francesca Tesechi".